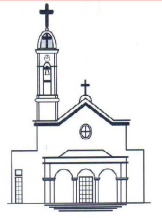




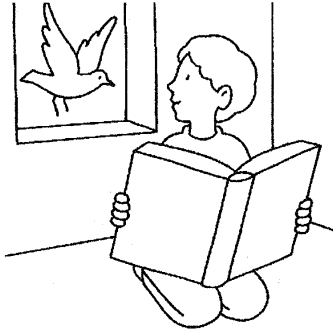
Parrocchia SS.mo Salvatore – Selargius (CA)

Sussidio per la liturgia * 1 maggio 2016

6^A DOMENICA DI PASQUA



Anno santo della misericordia



Dalla Pasqua di Gesù rinasce la vita: non una vita qualsiasi, ma quella che non conosce tramonto. Ora, su cosa possiamo contare per non smarrire la concentrazione sulla vita santa? Abbiamo anzitutto la promessa-dono dello Spirito Santo, presenza viva e memoria operativa di quanto Gesù ha detto e fatto. Abbiamo la partecipazione alla vita trinitaria: «Se uno mi ama... il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui». Abbiamo la rappacificazione: «Vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi». Abbiamo la luce: «La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la

gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello». Cosa succede quando la Domenica ci riuniamo per il «banchetto di nozze dell'Agnello»? Succede che accediamo a quanto Gesù ha promesso. Perciò per noi non c'è nulla di più sacro, di più bello e necessario dell'Eucarestia, dove addirittura la vita divina – la comunione del Padre e del Figlio e dello Spirito – ci raggiunge e ci viene partecipata: è qui che lo Spirito traduce la presenza di Gesù in realtà sperimentabile nei segni del pane e del vino. Chiediamo al Signore che ci aiuti a vivere con gioia e con profondo senso di responsabilità il dono di dimorare in lui per portare molto frutto.

RTI DI INTRODUZIONE

*** Saluto del Celebrante e aspersione del popolo con l'acqua benedetta**

C. Fratelli e sorelle, siamo riuniti per celebrare il Signore risorto nell'attesa della Domenica senza tramonto. Il rito dell'aspersione ravviva in noi la grazia del Battesimo e ci faccia vivere con gioia il senso di appartenenza a Gesù nella santa Chiesa. Acclamiamo: **Gloria a te, Signore!**

- Padre della luce, tu fai risplendere la tua gloria sui rinati dall'acqua e dallo Spirito, *R/*.
- Cristo, tempio della Città santa, tu fai di noi le pietre vive della Chiesa, *R/*.
- Spirito Consolatore, tu sei memoria viva e operante di quanto Gesù ha detto e fatto, *R/*.

Preghiera sull'acqua:

C. O Dio, che ci riunisci nel giorno memoriale della Pasqua, benedici il tuo popolo e ravviva in noi, per mezzo di quest'acqua, la grazia del Battesimo. Per Cristo nostro Signore. *R/ Amen.*

Il Celebrante asperge il popolo. Dopo l'aspersione:

C. Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e per questa celebrazione dell'Eucarestia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo Regno, in Cristo Gesù, nostro Signore. *R/ Amen.*

*** Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*** Colletta**

Preghiamo. O Dio, che hai promesso di stabilire la tua dimora in quanti ascoltano la tua parola e la mettono in pratica, manda il tuo Spirito, perché richiami al nostro cuore tutto quello che il Cristo ha fatto e insegnato e ci renda capaci di testimoniare con le parole e con le opere. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli... **R/ Amen.**

📖 LITURGIA DELLA PAROLA

*** Prima lettura** *(È parso bene, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo...)*

Circondere o no i battezzati provenienti dai pagani? Guidati dallo Spirito, gli apostoli scrivono una pagina fondamentale sullo statuto del cristiano: per esser salvi basta la fede in Gesù!

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

(At 15, 1-2.22-29)

In quei giorni, alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: «Se non vi fate circondare secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati». Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione. Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Bàrnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. E inviarono tramite loro questo scritto: «Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute! Abbiamo saputo

che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Bàrnaba e Paolo, uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo. Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose. È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenersi dalle carni offerte agli idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!». Parola di Dio.

*** Salmo responsoriale (dal Ps 66) – R/. Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.**

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, * su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, * la tua salvezza fra tutte le genti. **R/.**

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, * perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra. **R/.**

Ti lodino i popoli, o Dio, * ti lodino i popoli tutti.

Ci benedica Dio e lo temano * tutti i confini della terra. **R/.**

*** Seconda lettura**

(Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi)

Molti han disegnato la città ideale. Quella che propone l'apostolo Giovanni non nasce da ideologie, ma discende dal cielo: è la città dove Dio è tutto in tutti.

DAL LIBRO DELL'APOCALISSE DI SAN GIOVANNI APOSTOLO

(Ap 21, 10-14.22-23)

L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino. È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. A oriente tre porte, a settentrione tre por-

te, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte. Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello. In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio. La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello. Parola di Dio. **R/. Rendiamo grazie a Dio.**

*** Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, *
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. **Alleluia.**

*** Vangelo**

(Lo Spirito Santo vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto)

Gesù promette il dono dello Spirito. È per lo Spirito che noi oggi facciamo esperienza di Gesù risorto e vivo in mezzo a noi; è per lo Spirito che oggi invociamo Dio col nome di Padre.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

(Gv 14, 23-29)

In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e

vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: “Vado e tornerò da voi”. Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l’ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».

Parola del Signore. **R/.** Lode a te, o Cristo.

*** Omelia**

*** Professione della fede**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo **e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.** Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

*** Preghiera dei fedeli**

C. Fratelli e sorelle, sulla Chiesa, come su Gesù, Dio Padre effonde lo Spirito che vivifica e santifica, lo Spirito che orienta e guida alla costruzione di un mondo più fraterno e solidale. Uniti a Maria, in questo inizio del mese di maggio, invociamo sulla Chiesa e sul mondo la luce dello Spirito Santo.

Preghiamo insieme e diciamo: Donaci il tuo Spirito, Signore.

- Per la Chiesa, tempio vivo dello Spirito: perché custodisca integra la fede e legga con sapienza quanto succede nel mondo per immettervi le energie vitali del Vangelo, preghiamo.
- Per la nostra società: perché, meditando su quanto succede, riconsideri la bontà e la sapienza del Vangelo e non abbia paura di lasciarsi illuminare e guidare dallo Spirito di Gesù, preghiamo.
- Per i giovani che, mossi dallo Spirito, coltivano il desiderio di spendersi per diventare costruttori di pace: perché lo Spirito li rafforzi nei loro ideali e li incoraggi a perseverare sulla via del bene, preghiamo.
- Per i ragazzi che nel mese di maggio partecipano per la prima volta alla mensa eucaristica e per le loro famiglie: la comunione al Corpo e Sangue di Gesù li faccia crescere in sapienza e grazia e li renda affezionati alle loro comunità parrocchiali, preghiamo.
- Per noi qui riuniti: perché lo Spirito ci educi a unire le gioie e le sofferenze a quelle di Gesù per diventare, come le gocce d’acqua unite al vino, un’offerta gradita a Dio, preghiamo.

C. Riempici, Padre, del tuo Spirito, perché, uniti a Gesù, cresciamo in santità di vita e facciamo sperimentare a chi c’incontra la tua benevola misericordia. Per Cristo, nostro Signore. **R/.** Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

** Orazione sopra le offerte*

Accogli Signore, l'offerta del nostro sacrificio, perché, rinnovati nello spirito, possiamo rispondere sempre meglio all'opera della tua redenzione. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

Antifona alla comunione: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui». Gesù, dove sarebbe finita la Chiesa, se tu non avessi infuso in essa il tuo Spirito? Vi cominciavano ad entrare, tra lo stupore dei giudei, molti pagani ed essa, piena di gioia e di Spirito Santo, prendeva coscienza della sua vocazione e della sua identità: essere luogo d'incontro per tutti, città dalle porte aperte in ogni direzione. Se non che, ecco esplodere, proprio al suo interno, una mina imprevedibile: i giudeo-cristiani sentivano irrinunciabile un elemento della loro identità: la circoncisione, per cui ritenevano che la si dovesse esigere dai pagani che volevano diventare cristiani! Tu, Gesù, non avevi dato disposizioni al riguardo; avevi però dato il tuo Spirito. E fu lo Spirito a illuminare gli apostoli sul da farsi. Cuore della fede cristiana è Dio Padre che ci salva, con potenza di Spirito Santo, nella tua morte e risurrezione. Il resto è niente. Anche oggi, Gesù, questione centrale della Chiesa è la fedeltà al disegno di Dio, che la vuole non città arroccata dentro le sue mura, ma città dalle porte aperte in ogni direzione. Rendici, Gesù, docili alla voce dello Spirito, perché nell'ora in cui si alzano muri e barriere in nome degli interessi nazionali, ci ricordiamo che siamo tutti figli di un solo Padre, tutti cittadini di un'unica e medesima terra.

** Orazione dopo la comunione:*

Preghiamo. Dio grande e misericordioso, che nel Signore risorto riporti l'umanità alla speranza eterna, accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale con la forza di questo sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

Liturgia delle Ore: 6^a Domenica di Pasqua – Salmi della 2^a settimana

AVVISI PER LA SETTIMANA

SS. Messe nei giorni festivi: 7.30, 9.30, 11.00, 19.00 ■ giorni feriali: 7.30, 19.00

- **1 maggio, 6^a Domenica di Pasqua:**
- **Lunedì 2 maggio**
- **Martedì 3 maggio:** ■ 20.30: CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO.
- **Mercoledì 4 maggio:** ■ Ore 18.00: Incontro di formazione per i Volontari;
- **Giovedì 5 maggio:** ■ ore 18.00: Adorazione.
- **Venerdì 6 maggio:**
- **Sabato 7 maggio:**
- **8 maggio, Ascensione del Signore:** ■ ore 9.30: S. Messa di 1^a Comunione.

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it

NB. Oggi è la festa del lavoro ed è anche la giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa cattolica. Siamo una Chiesa che vuole tenere aperte tutte le sue porte, invitare gli uomini a partecipare a quella solidarietà che trova in Gesù il culmine e l'esempio più grande; siamo chiamati a spendere il tempo e le energie per costruire un mondo di pace e di giustizia: aiutiamo la Chiesa a farlo.